

## **AVVISO AL PUBBLICO**

### **VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE (SCREENING)**

**(ART. 10, L.R. 4/2018)**

**DENOMINATO** *“VARIANTE IN SANATORIA PER LE DERIVAZIONI DI ACQUE PUBBLICHE SUPERFICIALI AD USO IDROELETTRICO, IMPIANTI DENOMINATI BOSCO DI CORNIGLIO (CODICE PRPPA2331) E MARRA DI CORNIGLIO (PRPPA2333)”*

**LOCALIZZATO NEI COMUNI DI**

*CORNIGLIO (PR)*

**PRESENTATO DAL PROPONENTE**

*ENEL GREEN POWER ITALIA s.r.l.*

La Regione Emilia-Romagna, Area Valutazione Impatto Ambientale e autorizzazioni, avvisa che il proponente, ENEL GREEN POWER ITALIA s.r.l., ha presentato istanza di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) per il progetto denominato “Variante in sanatoria per le derivazioni di acque pubbliche superficiali ad uso idroelettrico, impianti denominati Bosco di Corniglio (codice PRPPA2331) e Marra di Corniglio (PRPPA2333)”, in data 20/05/2025.

Il progetto è

- localizzato nella Provincia di PARMA
- localizzato nel Comune di CORNIGLIO

Il progetto appartiene alla tipologia progettuale B.2.11 della L.R. 4/2018: Impianti per la produzione di energia idroelettrica con potenza nominale di concessione superiore a 100 kW, per i soli impianti idroelettrici che rientrano nella casistica di cui all’articolo 166 del decreto legislativo n. 152 del 2006 ed all’articolo 4, punto 3.b, lettera i), del decreto del Ministro dello sviluppo economico 6 luglio 2012 (Attuazione dell’art. 24 del Decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28, recante incentivazione della produzione di energia elettrica da impianti a fonti rinnovabili diversi dai fotovoltaici), pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 159 del 10 luglio 2012, con potenza nominale di concessione superiore a 250 chilowatt”. Ai sensi dell’art. 7, comma 2, della L.R. 4/2018 ARPAE SAC di PARMA effettuerà l’istruttoria di tale procedura.

L’istruttoria della procedura in oggetto è effettuata dalla SAC di ARPAE di PARMA in applicazione dell’art. 15, comma 4, della l.r. 13/15.

Il progetto proposto prevede la variante in sanatoria della concessione per le derivazioni di acque pubbliche superficiali ad uso idroelettrico, relativa alle centrali esistenti denominate Bosco di Corniglio e Marra di Corniglio, situate sul torrente Parma.

La centrale di Bosco di Corniglio del tipo a serbatoio, con bacino imbrifero circa 22 km<sup>2</sup>, può fornire una potenza complessiva di 4000 kW. E’ alimentata da 5 prese realizzate con traverse fisse sui Rii Sesta, Parma di Badignana, Parma di Francia, Rio Francia e Parma del Lago Santo. Il canale di derivazione a pelo libero, lungo circa 2.617 m in parte a mezza costa e in parte in galleria, termina nella vasca di carico, di capacità circa 28.000 m<sup>3</sup>, con a valle una condotta forzata all’aperto in

acciaio di lunghezza circa 1083 m. Nella centrale è installato il gruppo turbina Francis-alternatore ad asse orizzontale, mentre a ridosso del fabbricato di centrale è ubicato il trasformatore elevatore. Lo scarico a pelo libero restituisce le acque nella derivazione Bosco-Marra. Le portate medie e massime di concessione attuali risultano di 0,700 e 1,000 m<sup>3</sup>/s; le portate medie e massime di concessione oggetto della presente proposta risultano di 1,014 m<sup>3</sup>/s e 2,639 m<sup>3</sup>/s, con salto idraulico invariato rispetto all'attuale di 190,40 m.

La centrale di Marra del tipo ad acqua fluente, con bacino imbrifero circa 42 km<sup>2</sup>, può fornire una potenza complessiva di 5700 kW. E' alimentata dallo scarico della centrale di Bosco, con l'apporto, subito a monte, delle portate residue del torrente Parma e del rio Re, captate mediante traverse fisse. Il canale di derivazione a pelo libero, lungo circa 4.145, in parte a mezza costa e in parte in galleria, raccoglie anche le prese secondarie sui rii Costa, Brea e Roncovecchio. A valle è ubicata la vasca di carico, di capacità circa 3.000 m<sup>3</sup>, e in uscita la condotta forzata all'aperto costituita da una tubazione in acciaio di lunghezza circa 850 m. Nella centrale è installato il gruppo Turbina Francis-alternatore ad asse orizzontale mentre a ridosso del fabbricato di centrale è ubicata la stazione di trasformazione a 132 kV. Lo scarico a pelo libero restituisce le acque nel torrente Parma. Le portate medie e massime di concessione attuali risultano rispettivamente pari a 1,640 e 3,280 m<sup>3</sup>/s; le portate medie e massime di concessione oggetto della presente proposta risultano di 1,703 m<sup>3</sup>/s e 4,800 m<sup>3</sup>/s, con salto idraulico invariato rispetto all'attuale di 152,00 m.

Non viene prevista la realizzazione di nuove opere e la situazione strutturale e gestionale dei due impianti non verrà modificata rispetto alla situazione attuale.

Ai sensi dell'art. 10 della l.r. 4/2018 la documentazione è resa disponibile per la pubblica consultazione sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna (<https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavasweb/>).

Entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione su web della Regione Emilia Romagna del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione dello studio preliminare ambientale e della documentazione a corredo, presentare in forma scritta le proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, inviandoli mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: [vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it) o trasmettendoli per posta ordinaria alla Regione Emilia- Romagna Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni, Viale della Fiera, 8 – 40127 Bologna.

Le osservazioni devono essere presentate anche ad ARPAE SAC di PARMA al seguente indirizzo di posta certificata: [aopr@cert.arpa.emr.it](mailto:aopr@cert.arpa.emr.it)

Il modulo per l'inoltro delle osservazioni è scaricabile al seguente link: [https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/sviluppo-sostenibile/temi-1/via/osservazioni\\_via](https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/sviluppo-sostenibile/temi-1/via/osservazioni_via)

Le osservazioni saranno integralmente pubblicate sul sito della Regione Emilia-Romagna (<https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavasweb/>).